

**FUORI DALLA CRISI** Ma l'occupazione continuerà ancora a calare fino a dicembre

## **In Emilia ripresa più veloce**

**Secondo Prometeia l'economia crescerà dell'1,5% nel 2011**

L'economia dell'Emilia Romagna crescerà più velocemente di quella nazionale: +1,5% nel 2011 (+1,1% dato nazionale).

Si tratta di scenari di previsione che ogni tre mesi elabora

l'Ufficio statistica della Regione su dati Prometeia. Quello che fa ben sperare, ne l'ultimo rapporto (dati a febbraio 2010), è la revisione in senso migliorativo rispetto a quella tracciata in novembre. Il minore calo del Pil regionale nel 2009 risulta pari a 0,2 punti percentuali e la maggiore accelerazione

attesa per il 2010 è valutata in 0,4 punti percentuali.

La previsione per il 2011, poi, vede un'espansione dell'e c

onomia

dell'1,5 per cento, dopo l'1,3% per cento del 2010.

La domanda interna dell'Emilia-Romagna, nel 2009, viene stimata in maggiore flessione rispetto a novembre, ma le variazioni

sono minime (e comunque il calo della spesa per consumi delle famiglie è inferiore rispetto al dato Paese).

Per il 2011, però, si prevede un'accelerazione dell'1,2% per la domanda interna regionale, cui contribuiscono una moderata crescita dei consumi e un recupero più consistente degli i n v e s t i m e n t i .

E l'export? Per il 2010 si ipotizza una crescita di esportazioni ed importazioni di beni rispettivamente

al 4,8% e al

2,2%. E nel 2011 è attesa un'ul-

teriore accelerazione: export reale a +4,1%. E se nel biennio 2010-2011 il recupero della redditività sarà generalizzato a tutti i settori dell'economia regionale,

a fare eccezione sarà però il comparto delle costruzioni,

che nel 2010 mostreranno

un altro calo. Un qualche

miglioramento si avrà anche

nel settore agricolo. Il numero

delle persone impiegate nei

servizi, nel 2011, dovrebbe invece

crescere. In generale, fino

al 2010 si assisterà a una

contrazione

del numero di occupati,

che nel 2011 tornerà ad aum

e n t a r e .